



Bologna

Capodanno blindato a Bologna, con droni e cecchini sui tetti



foto Michele Lapini / Eikon studio (eikon)

Misure di sicurezza straordinarie per la notte di San Silvestro. Tiratori scelti, camionette blindate e una telecamera volante per aiutare i soccorsi

di *ALESSANDRO CORI e ROSARIO DI RAIMONDO*

Pesa dieci chili, ha sei motori elettrici e un'apertura alare che supera il metro, costa 40mila euro e si pilota come una macchinina telecomandata. Solo che non è un giocattolo, ma un drone hi-tech che volerà sulle nostre teste nella notte di Capodanno in piazza Maggiore, grazie alla collaborazione tra la Croce Rossa e il 118 e all'interesse dell'assessore alla Sanità Luca Rizzo Nervo. Uno strumento in più per garantire soccorsi tempestivi in caso di necessità. E quella di quest'anno, del resto, sarà una notte di San Silvestro blindata, visto che al tavolo di sicurezza in prefettura sono state decise misure di sicurezza importanti: tiratori scelti sui tetti, agenti dei reparti speciali dislocati in centro e camionette di polizia e carabinieri pronte a vigilare sugli ingressi di piazza Maggiore

"Il drone è stato donato da un imprenditore all'Università di Bologna e, nel suo genere, è una delle migliori macchine in circolazione" dice Giuseppe Mariggò, responsabile tecnico dell'Unità operativa droni della Croce Rossa. Lui e un suo collega, a San Silvestro, **voleranno virtualmente** sulle migliaia di persone in attesa del nuovo anno pilotando il drone, che sarà ancorato a un filo di sicurezza. Per il suo utilizzo è stato necessario ottenere l'autorizzazione dell'Enac. Al robot è collegata una telecamera, che **trasmetterà in streaming** le immagini della piazza: il video sarà visibile sugli smartphone degli uomini del 118 e nella centrale operativa che coordina tutti i soccorsi. "Grazie alla sorveglianza dall'alto avremo l'idea immediata

di cosa accade e dove" aggiunge Cosimo Picoco, direttore del 118. "Queste tecnologie avanzate possono essere utili per garantire la sicurezza", dice Rizzo Nervo.



Dopo l'attentato di Berlino anche qui l'allarme terrorismo ha fatto alzare la guardia e la Prefettura - insieme alle forze dell'ordine e al Comune - ha messo a punto un **piano operativo senza precedenti**. Domani e domenica circa 600 agenti (270 i vigili urbani) garantiranno "la blindatura dell'area sensibile"; i controlli saranno intensificati non solo in piazza Maggiore, ma anche nella "T". Oltre agli agenti che presidieranno con le camionette tutti gli ingressi al Crescentone, toccherà ai reparti speciali di polizia e carabinieri (Uopi, Api e Sos), dotati di armi sofisticate e mezzi blindati, vigilare sul Capodanno bolognese. Dall'alto, invece, ci saranno i cecchini a controllare l'area. I servizi disposti dalla Prefettura riguarderanno anche il Genesis Festival organizzato presso la Fiera, mentre le forze dell'ordine seguiranno con attenzione la Marcia della Pace e le manifestazioni religiose in San Petronio e al Paladozza.

Intanto Hera fa sapere che già da oggi pomeriggio, per motivi di sicurezza, verranno rimossi cestini, campane e cassonetti lungo il tragitto della Marcia per la Pace di domani e in piazza Maggiore: "Si prevede che la situazione rientrerà nella normalità solo nella serata del 1° gennaio". Hera, soprattutto, chiede ai cittadini di non abbandonare rifiuti a terra.